



AGRICOLTURA DI PRECISIONE: SCENARIO

Si stima che in Italia l'agricoltura di precisione possa valere più di 400 milioni di euro e che un'estensione sempre maggiore di superficie coltivata si avvarrà delle tecnologie 4.0. con applicazioni sempre più idonee alle diverse produzioni nazionali. Se ben gestita, l'agricoltura di precisione permette di ottimizzare la produzione, ridurre i costi aziendali, minimizzare gli impatti ambientali, l'utilizzo di fertilizzanti e agrofarmaci.

LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Si può quindi affermare con sicurezza che la cosiddetta agricoltura 4.0 dovrà essere parte integrante della transizione ecologica e che, senza il ricorso alle nuove tecnologie digitali, quest'ultima difficilmente potrà prendere forma. L'obiettivo è ridurre il divario tecnologico nelle campagne, favorendo l'utilizzo di nuovi sistemi informatici per la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.

INNOVAZIONE DIGITALE

L'innovazione digitale è una leva strategica per il settore agroalimentare italiano, in grado di garantire maggiore competitività a tutta la filiera, dalla produzione in campo alla distribuzione alimentare, passando per la trasformazione. Tra gli attori del settore emerge tuttavia ancora poca chiarezza su come sfruttare queste opportunità. E' necessario investire per migliorare le competenze e le dotazioni tecnologiche, a partire dalle piccole e medie imprese agricole, che devono essere sostenute in questa transizione tecnologica e messe nelle condizioni di accedere alle tecnologie più moderne. L'obiettivo è realizzare una filiera corta, capace di produrre alimenti di massima qualità e in maniera sostenibile dal punto di vista ambientale, riducendo al minimo il margine di errore.

PRODURRE DI PIÙ CON MENO

“Produrre di più con meno” è lo slogan che meglio si addice ad un processo di sviluppo tecnologico nel settore agroalimentare. Lo “sviluppo positivo” consente di produrre una maggiore quantità e con migliore qualità di derrate alimentari a fronte di un utilizzo di risorse ambientali quali suolo ed acqua inferiore.

LIMITI E VANTAGGI

Esistono ancora dei limiti alla diffusione di soluzioni 4.0 in tutta Italia, dai costi di gestione all'effettivo accesso alla tecnologia. Tuttavia, i vantaggi sono indiscutibili sia in termini economici che ambientali, ma si traducono anche in una produzione di maggiore qualità. Si stima che i prodotti inseriti in una filiera ad alto tasso tecnologico mantengano intatte le loro proprietà e risultino, quindi, più salutari. Dal punto di vista quantitativo, il risparmio sugli input produttivi risulta essere del 30%, con un aumento della produttività pari al 20% e un netto abbattimento dei residui chimici.

CRESCITA ESPONENZIALE

Nonostante la necessità di investire in formazione, alcuni studi, come quello condotto dall'Osservatorio AgriFood del Politecnico di Milano del 2019 segnalano la crescita esponenziale della diffusione di soluzioni ad alto tasso tecnologico nel settore agroalimentare. Si registra, infatti, un +270% del valore dell'agricoltura 4.0 sul mercato nel periodo 2017-2019, che complessivamente ha raggiunto lo scorso anno una cifra compresa tra 370 e 430 milioni di euro, pari al 18% del settore a livello europeo. Inoltre, emerge come esistano più di 300 proposte già a disposizione degli imprenditori agricoli, 113 delle quali specifiche per migliorare tracciabilità e qualità dei prodotti. Le esigenze che portano le 1.467 aziende agricole coinvolte nell'indagine a rivolgersi a soluzioni ad alto tasso tecnologico sono: controllo dei costi di produzione; aumento della produttività; acquisizione, elaborazione ed interpretazione dei dati relativi all'attività.

PROPOSTA ECOSHEMA

PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE

RAZIONALE: Premio incentivante

OBIETTIVO STRATEGICO: RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE E I COSTI AZIENDALI

LEGAME CON ESIGENZE

OS.5

- produrre di più con meno
- migliorare le competenze e le dotazioni tecnologiche, a partire dalle piccole e medie imprese agricole
- incentivare la formazione sul digitale, con particolare attenzione per i piccoli e medi agricoltori
- accelerare l'innovazione tecnologica
- promuovere la sostenibilità, riducendo l'impatto ambientale dell'attività agricola
- diffondere la fertilizzazione e l'irrigazione di precisione
- ridurre al minimo i margini di errore
- incrementare la diffusione dei sistemi automatici di gestione
